

Storia dell'Emilia-Romagna in breve

Preistoria

3000 a.C.

Età antica

2000 a.C.

1500 a.C.

1000 a.C.

Preistoria

Da 5 a 1,6 milioni di anni fa: il mare ricopriva completamente la zona dell'Appennino Emiliano.

Età antica

IX-VIII secolo a.C.: si diffuse la cultura villanoviana, così chiamata dalla prima necropoli scoperta vicino a Villanova. È un'importante testimonianza preistorica della prima Età del Ferro in Italia (IX-VIII secolo a.C.), in cui vennero fondate le prime piccole città. La cultura villanoviana si estese in varie zone della Romagna, lungo i fiumi Arno e Tevere, e in Campania.

Un reperto della cultura villanoviana, la più importante della prima Età del Ferro in Italia.



VI-III secolo a.C.: la regione fu sotto il dominio degli Etruschi. Vari furono gli insediamenti, come a Spina.

III secolo a.C.-I secolo d.C.: i Romani conquistarono la regione e ne fecero un'unica provincia insieme alla Liguria. La Via Emilia (191-187 a.C.), che congiunge Rimini e Piacenza, era una delle più importanti vie consolari romane; molti dei capoluoghi della regione sorsero lungo il suo percorso. L'Imperatore Augusto diede alla regione il nome di Emilia.

V-IX secolo

Tra il V e il VII secolo d.C. Ravenna diventò capitale dell'Impero Romano d'Occidente. La parte orientale dell'Emilia prese il nome di Romania (l'attuale Romagna). Dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, i barbari Ostrogoti conquistarono Ravenna che diventò la loro capitale.

Successivamente la città divenne capitale italiana dell'Impero Romano d'Oriente (Impero Bizantino). Con l'invasione dei Longobardi, la regione venne divisa in due: da una parte Modena, Parma, Piacenza e Reggio, Ducati longobardi; dall'altra le città bizantine, da Ravenna a Bologna. Tra l'VIII e il IX secolo la regione passò al governo dei vescovi-conti nominati dal Papa e successivamente entrò a far parte dello Stato della Chiesa.



La dominazione bizantina fece di **Ravenna** la più importante città italiana.

X-XII secolo

Matilde, contessa guerriera, dal castello di Canossa, nella Val d'Enza, governò le terre tra Emilia, Toscana e Lombardia. Nel castello di Matilde Enrico IV, imperatore francese del Sacro Romano Impero, nel 1077 chiese perdono al Papa per aver nominato personalmente alcuni vescovi, non riconoscendo l'autorità papale. A Bologna venne fondata la prima prestigiosa Università. Nacquero e si svilupparono i Liberi Comuni. Bologna diventò la "città dalle cento torri".

XIII-XV secolo

Si affermarono le Signorie: gli Este divennero Signori di Ferrara e poi del Ducato di Modena; i Malatesta governarono Rimini. La Repubblica di San Marino raggiunse l'estensione che ha ancora oggi.



La storia di molte città emiliane è segnata dall'impronta data loro dai Signori che le hanno dominate: **Ferrara** ne è un esempio.



La **Repubblica di San Marino** è la più piccola e la più antica repubblica del mondo.

XVI-XVII secolo

Bologna, Ravenna e le città romagnole ritornarono a far parte dello Stato della Chiesa, sotto il potere del Papa. Vennero istituiti il Ducato di Parma e Piacenza e il Ducato di Modena, sotto il governo dei Farnese, che subentrarono agli Este.

XVIII-XIX secolo

Per volontà di Napoleone, imperatore dei Francesi, a Reggio nell'Emilia si costituì la Repubblica Cisalpina (con territori del Ducato di Modena, Bologna, Ferrara e Romagna), che nel 1802 diventò Repubblica Italiana unendosi alla Repubblica Cispadana.



A Reggio nell'Emilia nel 1797 nacque la **bandiera italiana**.

Dopo la sconfitta di Napoleone da parte degli eserciti degli Stati d'Europa, a Vienna si riunirono le potenze vincitrici. Bologna, Ferrara e la Romagna vennero restituite allo Stato Pontificio; il Ducato di Modena riacquistò l'indipendenza; Parma e Piacenza vennero assegnate a Maria Luigia d'Austria, moglie di Napoleone. Successivamente, dopo sanguinose rivolte popolari, la regione venne annessa al Regno d'Italia, governato dai Savoia.

XX secolo

L'Italia, dal 1922 sotto il governo fascista di Benito Mussolini, venne poco a poco liberata dall'occupazione delle truppe tedesche alleate di Mussolini, grazie all'intervento dell'esercito americano e all'azione dei partigiani, combattenti volontari. Nel 1944, a Marzabotto, 1830 persone vennero uccise per vendetta dall'esercito tedesco che occupava l'Italia centro-settentrionale e che contrastava l'azione di liberazione dei partigiani e degli alleati Americani dal regime fascista. Nel 1947, chiusa la seconda guerra mondiale, il termine Romagna, che indica la parte sud-orientale della regione, venne aggiunto al nome della regione che diventò così Emilia-Romagna.

500 a.C.

Nascita di Cristo

0

Medioevo
476 d.C.

500 d.C.

1000 d.C.

Età moderna
1492

1500 d.C.

Età contemporanea
1789

2000 d.C.

a.C. d.C.

I millennio

II millennio